

I L PRESIDENTE

Andrea LICHERI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Paola Spissu

Comune di Bottidda



Provincia di Sassari

originale

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. 35 del Reg.	OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)
Data 25.9.2015	

Prot. N. 1824

Li 25.09.2015

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 121 1° comma del D.Lgs.267/ 2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari .



Timbro

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Paola Spissu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni dal 25.09.2015 al 10.10.2015 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno _____.

In quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva :

Dalla Residenza comunale, li 25.09.2015

Il Segretario Comunale

- ORIGINALE della deliberazione
- COPIA CONFORME alla deliberazione per uso amministrativo

Addi _____

Il Segretario Comunale

L'anno duemilaquindici giorno venticinque del mese di Settembre alle ore 10,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In 1° convocazione di sessione Straordinaria , che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	SINDACO		Presenti	Assenti
	Presenti	Assenti		
1) IVO NIEDDU	SI		COCCO DANIELE SECONDO	SI
2) ANDREA LICHERI	SI			
3) NICOLINO CAVAL		SI		
4) ANTONIO GIUSEPPE COCCO	SI			
5) MARIO ANTIOCO TILOCCA	SI			
6) MARIA ROSARIA SATTA	SI			
7) CINZIA CAUGLIA	SI			
8) MANUEL USAI	SI			

Assegnati n. 10

In carica n. 9

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori:

Visto l'art.38 comma 2 D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art.274 lett qq) D. lgs. 267/2000 nella parte in cui dispone l'abrogazione della legge n. 265/99 limitatamente all'art.28 commi 3/5/6 e 7 ;

Visto l'art.28, come sopra emendato , legge n. 265/99;

Visto l'art.1 comma 3 D.lgs. N 267/2000

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Andrea LICHERI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**

- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola SPISSU** La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D LGS 267/2000 , hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di

cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario

alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire

una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*": eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali,

anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori

superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre

società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e

di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO CHE:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31

marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e

i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

PREMESSO CHE:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

ciò premesso

Presenti e votanti n. 8

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi, con ulteriore votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del

